



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

AREA ORGANIZZATIVA SERVIZIO GESTIONE INQUILINI
DELIBERAZIONE N. 26 ANNO 2018

OGGETTO:

TRAPANI- IACP – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.LGS 118/2011, CO 1, LETT. E).

L'anno duemiladiciotto, addì 6 del mese di Marzo in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

Il Commissario Straordinario (Ing. Giuseppe Pirrello) nominato con D.P. n.31/Serv.1°/S.G. del 15/02/2018.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il Dr. Pietro Savona Capo Area Organizzativa;_____

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio Gestione Inquilini dell'Area Organizzativa adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che:

- che con deliberazione n. 53 del 12/06/2007 l'ente, ha preso atto che in taluni di alloggi ceduti da questo IACP essi esiste un'errata individuazione catastale dell'immobile ed in di tale eventualità, ha deliberato di autorizzare gli uffici ad operare le rettifiche necessarie, con l'espressa previsione che la rettifica degli atti potrà essere effettuata dall'ufficiale rogante dell'Ente, nei casi in cui la stipula degli atti di rettifica sia possibile o da Notaio libero professionista, nei casi in cui ai trasferimenti operati dall'Ufficiale rogante IACP, siano seguite altri trasferimenti o operazioni varie (Es. Iscrizioni ipotecarie e/o atti di donazione ecc) dando incarico all'Ufficio di predisporre tutti gli atti necessari e conseguenti ivi compreso quello di impegnare le somme di volta in volta necessarie attesa l'espressa previsione contenuta nello stesso atto che le relative spese ed ogni altro onere ad esso conseguente siano a totale carico dell'Ente.-
- Che i Sigg. DI BELLA Alberta (nata a omissis il omissis) e CITINO Giacomina (nata a omissis il omissis) erano proprietari di due alloggi siti in ERICE Rione San Giuliano Lotto 53 scala B int. 5 e 6.-
- Che in sede di verifica è emerso che i contratti di compravendita dei ciati assegnatari per mero errore catastale risultava ceduti con inversione di subalterni.-

- che in forza di ciò, sussistendo le condizioni di urgenza, il Notaio Dott. Daniele PIZZO su incarico della parte ed in conformità con quanto previsto dalla deliberazione n. 53/2007 , ha stipulato l'atto di rettifica dell'alloggio rep. n. 25868 del 30/07/2015.-

CONSIDERATO

- che lo stesso Notaio ha trasmesso la fattura n.2/E del 28/09/2016 per l'importo complessivo pari ad € 1.976,35, relativa al suddetto atto di rettifica;
- che per mero errore materiale la determina predisposta dal Servizio Gestione inquilini in data 05/10/2016 in pari data con quelle predisposta per il pagamento della fattura n. 1/E (trasmessa dallo stesso notaio) e liquidata con determinazione n. 666 del 12/10/2016 non è stata inserita nella procedura prevista e quindi , la stessa fattura non è stata liquidata e pagata entro i termini di legge;
- che non risulta impegnata la relativa spesa nel Bilancio dell'esercizio di competenza;

RITENUTO che sussistono i presupposti perchè la suddetta fattispecie possa essere configurata quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, co. 1, lett. e) del D.lgs 118/2011 posto che il servizio prestato ha reso utilità per l'Ente e che non sussistono oneri accessori non riconoscibili;

VISTO il parere favorevole del Collegio sindacale allegato al presente provvedimento;

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 1 dell' 11 gennaio 2011;

VISTA la Legge regionale n. 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTO l'art. 14 dello Statuto dell'Ente;

VISTA la deliberazione comm.le n. 130 del 23 Dicembre 2016 di approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019;

VISTO il provvedimento del Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti dell'Assessorato delle Infrastrutture e Mobilità Trasporti prot. N. 310 del 27/02/2017, acclarato al protocollo generale dell'Ente al n. 3255 del 28 Febbraio 2017;

VISTA la deliberazione comm.le n. 13 del 28 febbraio 2017 con la quale si dichiara l'esecutività della predetta deliberazione comm.le n. 130 del 23 Dicembre 2016;

RITENUTO doveroso liquidare quanto dovuto.

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal responsabile del Servizio competente;

DELIBERA

RICONOSCERE il debito fuori bilancio, in premessa descritto, per l'importo di €1.976,35 ai sensi dell'art. 73, co 1, lett. e) del d.lgs 118/2011 posto che il servizio prestato ha reso utilità per l'Ente e che non sussistono oneri accessori non riconoscibili;

DARE ATTO che la suddetta spesa dovrà essere imputata alla **Missione 8 Prog. 2 Tit. 1 Macro aggr.103 Cap.40 - Consulenze e prestazioni Professionali** del bilancio di previsione 2018/2020.

DARE ATTO del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale allegato al presente provvedimento;

DARE MANDATO agli uffici competenti di provvedere ad impegnare, liquidare e pagare la spesa oggetto del presente riconoscimento;

TRASMETTERE, per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento alla Corte dei Conti.

IL SEGRETARIO

(F.to Dr. Pietro SAVONA)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(F.to Ing. Giuseppe PIRRELLO)

IL Responsabile del Procedimento

(F.to Arch. Caterina LAX)